

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 49

DEL 28/06/2006

O G G E T T O:

Si atto che il seguente argomento diventa il punto 6) all'odg
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: NOMINA DEI MEMBRI

Oggi, 28/06/2006 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Maria Teresa VIGIANI nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	A
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	P
6	DETTI DOMENICO	A	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	P
9	SANTINI EMANUELE	P	20	VARRAUD GIAMPIERO	A
10	ZOCCOLA ASCANIO	A	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	A			

risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI - GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: RUBETTI - SANTINI - CIAMPELLI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **SI**

ALLEGATI **NO**

Enunciato l'argomento iscritto al n. 6 dell'o.d.g., il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che il collegio dei revisori dei conti, nominato con delibera del C.C. n. 47 del 04/06/2003 e composto dai seguenti membri:

presidente BROGI MASSIMILIANO iscritto al registro dei revisori contabili
membro FORMELLI MARIO iscritto all'albo dei dottori commercialisti
membro MINETTI GIOVANNI iscritto all'albo dei ragionieri

è scaduto il giorno 03/06/2006;

DATO ATTO che, nelle more della nomina del nuovo collegio, si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi come previsto dal 1° comma dell'art. 235 del D.Lgs. 267/2000, con la conseguenza che l'attuale collegio è prorogato per non più di 45 giorni decorrenti dal giorno di scadenza del triennio e cioè dal 03/06/2006 sino, al massimo, al 17/07/2006;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo collegio;

PRESO ATTO che il nostro Comune aveva, alla fine del penultimo anno precedente e cioè al 31/12/2004, secondo i dati ISTAT (art. 156, comma 2, del D.Lgs. 267/2000) n. 11.997 abitanti per cui si deve procedere alla nomina di n. 3 revisori;

VISTO l'art.234 del D.Lgs. 267/2000 che ai primi due commi recita testualmente :

1. i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri.
2. i componenti del collegio dei revisori sono scelti :
 - uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio
 - uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti
 - uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri

VISTO l'art. 235 del D.Lgs. 267/2000 che al primo comma prevede la rieleggibilità per una sola volta dei membri del collegio;

RITENUTO inoltre di dover stabilire i compensi spettanti ai membri del collegio, tenuto conto sia dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 e del Decreto Interministeriale 20 maggio 2005 che prevedono

- a) limite massimo del compenso base annuo lordo - comuni con fascia demografica g (comuni da 10.000 a 19.999 abitanti) = €. 8.240,00
- b) maggiorazioni sino al massimo del 10 % per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B allegata al Decreto 20 maggio 2005 (pari a €. 692,00);
- c) maggiorazioni sino al massimo del 10 % per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C allegata al Decreto 20 maggio 2005 (pari a €. 298,00);
- d) il compenso può essere aumentato fino al limite massimo del 20% in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000
- e) il compenso può essere aumentato quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 % per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 %
- f) aumento del 50 % del compenso per il presidente quando la funzione di revisione economica-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori

PRESO ATTO:

- che la maggiorazione di cui al punto b) non è applicabile in quanto la nostra spesa corrente media annuale pro-capite risultante dal bilancio di previsione 2006 approvato con delibera n. 30 del 30/03/2006 risulta inferiore alla media nazionale per fascia demografica e precisamente :

	media nazionale	media comune bilancio 2006 (€ 7.392.585,00/12.117 abit.)
spesa corrente pro-capite	€ 692,00	€ 610,10

- che la maggiorazione di cui al punto c) non è applicabile in quanto la nostra spesa in conto capitale media annuale pro-capite risultante dal bilancio di previsione 2006 approvato con delibera n. 30 del 30/03/2006 risulta inferiore alla media nazionale per fascia demografica e precisamente :

	media nazionale	media comune bilancio 2006 (€ 1.741.757,00/12.117 abit.)
spesa investimenti pro-capite	€ 298,00	€ 143,74

DATO ATTO:

- che non si provvede ad applicare l'aumento possibile previsto dai punti d) ed e) in quanto al collegio non vengono assegnate ulteriori funzioni rispetto a quelle di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e in quanto non esistono istituzioni ;

- che l'aumento del 50% a favore del presidente del collegio risulta obbligatorio per legge;

- che pertanto l'importo massimo del compenso del revisore ammonta a € 8.240,00 e che il compenso massimo per il presidente ammonta a € 12.360,00;

RITENUTO infine di mantenere inalterate rispetto a quanto stabilito con proprio precedente atto n. 47/2003 le regole di calcolo dei rimborso spese di viaggio, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede comunale per lo svolgimento delle proprie funzioni, qualora il componente del collegio risieda fuori comune, applicando lo stesso metodo di calcolo previsto per i rimborsi spese di viaggio dei dipendenti comunali;

PRESO ATTO che alcuni professionisti si sono formalmente proposti per l'eventuale nomina all'interno del Collegio e precisamente:

rag.Alessandra Angeletti (lettera protocollo n. 9928 del 05/05/2006)

rag.Cinzia Scartoni (lettera protocollo n. 7739 del 03/04/2006)

dr.Gilberto Mencarelli (lettera protocollo n. 7413 del 30/03/2006)

dr.Roberto Sarti (lettera protocollo n. 7411 del 30/03/2006)

dr.Emilio Pasquetti (lettera protocollo n. 7418 del 30/03/2006)

rag.Massimo Innocenti (lettera protocollo n. 7314 del 29/03/2006)

dr.Donatella Nappini (lettera protocollo n. 19626 del 16/09/2005)

rag.Fabio Bartolini (lettera protocollo n. 19634 del 16/09/2005)

VISTI i pareri favorevoli espressi in data 16/06/2006 dal dott. Marco Bergamaschi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri allegati;

PROPONE DI DELIBERARE

I nominativi sotto elencati, quali membri del collegio dei revisori dei conti, per il periodo 20/06/2006 – 19/06/2009, i seguenti componenti

presidente	BROGI Massimiliano	iscritto al registro dei revisori contabili
membro	FORMELLI Mario	iscritto all'albo dei dottori commercialisti
membro	MINETTI Giovanni	iscritto all'albo dei ragionieri

2) di mantenere invariati rispetto a quanto stabilito con precedente deliberazione di C.C. n. 47 del 04/06/2003 i seguenti compensi:

Presidente €. 8.520,00 (escluso IVA e contributi obbligatori previdenziali)
Membri €. 5.680,00 (escluso IVA e contributi obbligatori previdenziali) ciascuno.

3) per il calcolo dei rimborsi spese di viaggio si applica lo stesso metodo di calcolo previsto per il rimborso spese di viaggio dei dipendenti comunali;

4) le spese per i compensi le spese per i rimborsi spese di viaggio trovano copertura finanziaria all'intervento 1.01.03.03 (capitolo 13320) del bilancio 2006;

5) ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 56 del regolamento di contabilità, l'affidamento dell'incarico è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui al D.P.R. 445 del 28/12/2000, con la quale il soggetto nominato attesta il rispetto dei limiti di cui al 1° comma dello stesso art. 238 (limiti all'affidamento degli incarichi) e l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs. 267/2000;

Il Consigliere **Bendoni Adolfo, (Gruppo Bibbiena Centro Storico)** per tutte le ragioni esposte nel proprio intervento allegato al presente atto, chiede il rinvio dell'argomento, al Bendoni si associa il Consigliere **Bartolini Elisa (Gruppo Svolta per il Casentino)**.

Il Presidente netta in approvazione la proposta di rinvio:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	16
ASTENUTI	N.	1 (Rubetti Paolo DS)
VOTANTI:	N.	16
FAVOREVOLI	N..	2
CONTRARI	N.	13
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO		

RESPINGE LA PROPOSTA DI RINVIO

Escono i Consiglieri Bendoni e Bartolini

Il Presidente mette quindi in approvazione la proposta di deliberazione così come presentata al Consiglio con la riconferma degli attuali revisori in carica:

Vengono distribuite le schede per la votazione a scrutinio segreto

Terminate le operazioni di voto, con l'assistenza degli scrutatori designati, il Presidente proclama il seguente risultato:

hanno riportato voti:

BROGI Massimiliano	10
FORMELLI Mario	8
MINETTI Giovanni	2
SCHEDE BIANCHE	2

IL CONSIGLIO COMUNALE QUINDI RICONFERMA A MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI I SIGNORI:

presidente	BROGI Massimiliano	iscritto al registro dei revisori contabili
membro	FORMELLI Mario	iscritto all'albo dei dottori commercialisti
membro	MINETTI Giovanni	iscritto all'albo dei ragionieri

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE, DATA L'URGENZA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	14
ASTENUTI	N.	0
VOTANTI:	N.	14
FAVOREVOLI	N..	14
CONTRARI	N.	0

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio finanziario

OGGETTO

“ COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – NOMINA DEI MEMBRI ”

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprimono parere

FAVOREVOLE.

Il responsabile del servizio finanziario
(dr. Marco Bergamaschi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

FAVOREVOLE

Bibbiena 23/06/2006

Il responsabile del servizio finanziario
(dr. Marco Bergamaschi)

Punto 6 CC 28/06/06: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: NOMINA DEI MEMBRI

Presidente: “Relatore il Sindaco.”

Sindaco: “Prima di dare la parola al Vicepresidente del Consiglio volevo fare solo un riferimento che è abitudine ormai consolidata da anni che il rinnovo dei revisori dei conti viene rinnovato normalmente laddove non ci siano impicci e altro rispetto a chi ha svolto questo lavoro per tre anni, normalmente abbiamo la riconferma per altri tre anni. Devo dire che come ho detto nel Consiglio passato che normalmente noi potremmo eleggere tutti e tre i revisori dei conti come maggioranza ma riteniamo giusto che la minoranza o le minoranze trovino un modo per esprimere un proprio candidato. Ripeto quello che ho detto prima: questi hanno fatto soltanto il primo triennio e è consuetudine, se non ci sono difficoltà, di poter dare l’ok anche per il secondo mandato. Questo è soltanto un modo di dire lavoriamo in un certo modo poi vediamo un attimo come possiamo andare avanti.”

Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “Io all’inizio del Consiglio ho proposto questa interpellanza, raccomandazione chiamatela come volete per cercare di esprimere assieme anche a un altro gruppo di minoranza poi se è d’accordo l’Elisa Bartolini confermerà, l’espressione di un revisore dei conti che fosse radicato nel territorio bibbienesese che fosse espressione, in altre parole, dell’elettorato bibbienesese anche se è una carica non elettiva e che abbia i requisiti professionali di legge. Non c’è nessun motivo personale contro nessuno dei tre sindaci revisori che sono stati in servizio fino a oggi al Comune di Bibbiena però siccome mi pare che le minoranze, siamo quattro gruppi di minoranza, non abbiano raggiunto un accordo su un nominativo e siccome in base alla proposta di delibera presentata dal sindaco il termine per rinnovare le cariche scade il 17 di luglio io chiedo formalmente al Sindaco che voglia ai sensi dell’art. 34 del Regolamento del Consiglio Comunale ritirare la proposta di delibera presentata per la votazione stasera dei sindaci revisori e procrastinarla al prossimo Consiglio prima del 17 di luglio. Mi parrebbe che in questo lasso di tempo possa anche teoricamente venire un accordo tra i gruppi di minoranza e se questo fosse sarebbe meglio. Se non fosse questo ognuno presenterà un proprio candidato e tutti i consiglieri di maggioranza secondo me saranno liberi di esprimere il loro voto perché in base alla legge ne esprimono due solo tutti quanti i consiglieri ma ciò non toglie che senza ordini di scuderia tassativi quando i due revisori sono sicuri dell’elezione credo che ciascun consigliere di maggioranza possa liberamente, serenamente, democraticamente senza lobby, senza accordi sotto banco esprimere un proprio voto su un candidato che l’opposizione presenta su due candidati e quindi mi parrebbe una decisione democratica. Non c’è scadenze, mi pare che la mia posizione è chiara e motivata, e possiamo trovare se non è quello che ipotizziamo stasera un altro candidato che sia espressione di Bibbiena o del territorio comunale che secondo me è positivo ai fini anche di un controllo sulla gestione dei conti del Comune. Non mi sembra una proposta oscena quindi chiedo al Sindaco di ritirare questo punto, come è sua facoltà e di procrastinarla alla prossima.”

Checcacci (Gruppo FI): “Io volevo sottolineare prima di aspettare la risposta del Sindaco che il nostro gruppo non è d’accordo sul rinvio di questo argomento e quindi, naturalmente il Sindaco si avvalga di tutte le facoltà che gli sono concesse, noi siamo contrari a una forma di rinvio. Questo è un argomento all’ordine del giorno, delle possibilità ci sono state ma non ci sono state risposte quindi non credo che un futuro possa cambiare molto. Noi ci esprimiamo in maniera contraria a un rinvio di questo argomento all’ordine del giorno, preferiamo affrontarlo stasera.”

Assessore Piantini: “Che dire, ti ringrazio Presidente per aver ricordato ai colleghi che sono il Vicesindaco anche se sono seduto vicino al mio capogruppo. Io francamente sono contrario ai tatticismi. Non vedo perché se stasera non abbiamo le idee chiare, io ce l’ho ma lo dico al collega Bendoni, non vedo perché se stasera non siamo in grado di partorire una soluzione plausibile. Al di

la della stima per il candidato a revisore dei conti che il collega Bondoni fa, persona stimabile, apprezzabile, non è in discussione la persona da designarsi è in discussione invece la chiarezza. Primo io come gruppo, perché sono venuto vicino al mio capogruppo proprio per un confronto su questo problema, io credo che una seconda elezione non si neghi a nessuno, non si è fatto nemmeno per il Sindaco Ferri, io sono stato il suo primo sostenitore al di là di malintesi che qualche volta possono esserci ma questo sta nella politica però ritengo che, salvo il contrario, sia cosa da apprezzarsi quella di dire, Berlusconi intendeva fare la seconda legislatura – purtroppo non ce l’ha fatta – per perfezionare il percorso intrapreso. C’è un dato consolidato, se uno non ha demeritato ridiamogli l’opportunità di portare a compimento un programma. Mi risulta che a livello di revisori di conti non ci sia stata questa situazione e francamente per una riflessione che si è fatta in maggioranza nella stima di cui i revisori dei conti dovrebbero godere da parte dell’amministrazione non per niente ho sentito esaltare le relazioni che i revisori dei conti hanno fatto per la precisione, per la qualità delle valutazioni serie e anche neutre se volete, non è che sposino per forza i compiti. Il tuo intervento Presidente tendeva a mettere in evidenza anche certe valutazioni che loro in maniera tecnica, proprio a tono facevano. Allora se a livello di revisori dei conti non ci sono stati dei demeriti anzi, per quello che emerge ci sono dei meriti, non vedo perché da una riproposta visto che in ambito di maggioranza la riflessione fatta era quella di una riconferma, non vedo perché sono fatti autonomi ma non vedo perché dovremmo essere noi ad accettare una logica che dovrebbe andare verso la non riconferma. Siano le minoranze a scegliere o a valutare se è il caso o meno. Non possiamo noi, in maniera molto seria lo dico, entrare nel merito di una designazione che è di competenza della minoranza che pone il problema stasera che non sarà risolto nemmeno di qui a 15 giorni questo aspetto. Tanto più poi che mi si dice, e l’ho letto un po’ come conflitto, poi l’appureremo Ferruccio. Se viene fuori il ragionamento, noi siamo per la riconferma, riconfermiamo, siamo soddisfatti di ciò che i revisori stanno facendo, del lavoro che stanno facendo ciò che viene preso in positivo cioè il fatto che abbiamo la fortuna di avere il presidente dell’organo di revisione sia a Bibbiena che in Comunità Montana che non vada a ingenerare una sorta di. In fondo l’interrogativo è positivo verso certi aspetti perché chiaramente il revisore dei conti entra nel merito delle questioni di Bibbiena e entra nel merito delle questioni della Comunità Montana con la quale abbiamo rapporti per via delle forme associate però questo può diventare anche un limite entro certi aspetti perché non per niente si è detto nella riunione della maggioranza che ci sono problemi e possiamo esternarlo anche qui, si è detto che non era opportuno se vi ricordate continuare nel tempo a dare a un numero ristretto di revisori dei conti dare la rappresentatività a Bibbiena, Chiusi della Verna, Sabbiano ecc sennò viene fuori una sorta di monopolio che a noi come partito piace poco. Quindi detto questo io, non perché voglia condividere o entrare nel merito delle valutazioni che fai te Bondoni o la Serena Checcacci però francamente è una scelta vostra che per come viene posta non è che sia risolvibile. La prossima volta un ritardo di 15 giorni ci porta ad avere lo stesso problema cioè a dimostrare che come amministrazione comunale nel suo complesso non siamo in grado di assumerci delle responsabilità per cui io sarei per andare alla nomina stasera perché se avessi la certezza che questo nodo si scioglie ma se una parte non è d’accordo non si scioglie Bondoni e la prossima volta ci troviamo davanti lo stesso tipo di problema.”

Bartolini (Gruppo Svolta per il Casentino): “Allora Svolta per il Casentino è d’accordo con il consigliere Bondoni a spostare la nomina dei revisori dei conti.”

Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “All’assessore Piantini, fa confusione secondo me l’assessore su quelli che sono delle consuetudini politiche con quella che è la norma. Il Sindaco revisore rimane in carica tre anni e cessa dall’incarico per scadenza del mandato e i sindaci revisori sono eletti caro assessore Piantini quindi significa che quando uno elegge esprime un voto, esprime un consenso esprime una valutazione personale, professionale, politica sul personaggio che va a ricoprire quella carica quindi ragionando come ragioni te secondo me si svuota completamente di ogni potere decisionale il Consiglio Comunale sia maggioranza che minoranza, a me i tatticismi li

vedo solo nella tua posizione, vedo interessi di bottega partitica solo in schieramenti preconfezionati, vedo una cosa precotta, uno vota e a quel punto se la maggioranza, scusami, se la maggioranza ritiene perché secondo me il voto è libero, di aderire a delle proposte delle minoranze parzialmente, totalmente o viceversa io non vedo nulla di scandaloso. Siccome non c'è una scadenza impellente perché abbiamo questo lasso di tempo io insisto su questa richiesta che poi non deve votare il Consiglio deve decidere il Sindaco. Il Sindaco ha potere di revocare o meno la sua proposta di delibera. Leggiamo l'articolo 34 perché nessuno lo conosce: le proposte di delibera iscritte all'ordine del giorno possono essere ritirate fino al momento della votazione dal Sindaco punto! Qualora si tratti di proposte presentate per iniziativa di uno o più consiglieri il ritiro può essere consentito soltanto con il consenso espresso quindi il Sindaco ha facoltà di ritirare e dire si vota la prossima volta. Se lo ritiene di fare lo fa sennò non lo fa, in questo la Elisa Bartolini mi appoggia e la ringrazio.”

Norcini (Gruppo DS): “Io se tutta la maggioranza fosse stata d'accordo nell'ipotesi forse il Sindaco era favorito, tutta la minoranza scusate, nel prendere un'eventuale decisione ma qui il Sindaco deve prendere una decisione che viene da una componente di minoranza, due componenti va bene, con un'altra parte contraria e con la maggioranza che, si è fatto anche una riunione di capigruppo su questo argomento, che tendenza per prassi, sbagliando, non discuto come ma per prassi tendeva alla riconferma. Cosa succederebbe se, intanto son d'accordo con Nassini che col cavolo che trovate un accordo però questo è un altro discorso, non conta nulla. Cosa comporta questo qui: putiamo caso di stasera andare a una votazione complessiva senza l'idea di riconfermare tu chiedi, partendo dal presupposto che la maggioranza i suoi due li ha già decisi, perché ha detto di riconfermarli, tu parti dal presupposto che una parte di maggioranza e intendi bene non è una questione di tatticismi ma una parte di maggioranza sai cosa fa? Al limite secondo la tua raccomandazione un parere negativo sul terzo per eleggerne un altro il quarto. Guarda che è pesante la cosa, non è uno scherzo Bondoni. Non lo so ma non è uno scherzo, non è una cavolata perché io devo giudicare uno solo di quei tre e per me diventa quasi impossibile. O rimetto in discussione il tutto e allora non mi sembra giusto, si rinvia il tutto però in queste condizioni qui non me la sento di dire questi due mi vanno bene, quello li era un cialtrone lo mando a casa e ne eleggo un altro. Caspita cosa mi chiedi Bondoni mi chiedi una cosa impossibile”

Ciampelli (Gruppo AN): “Velocemente, come ho detto già prima io sono favorevole ad affrontare la questione stasera, preferirei che non fosse rimandata anche perché non credo che il tempo che ci viene concesso ci serva per trovare un accordo.”

Presidente: “Ci sono altri interventi? Allora la parola al Sindaco”

Sindaco: “Io nella mia introduzione ho parlato in un certo modo per capire un attimo com'era l'intendimento. Come dicevo noi abbiamo sempre, da quando io faccio l'amministratore nel Comune di Bibbiena, confermato per il secondo mandato quelli che hanno già fatto il primo mandato e questa sarebbe la prima volta che cambiamo questa regola. È una cosa che non è tanto per la quale anche se poi due possono essere riconfermati e l'altro no. Avremmo come amministrazione e no come minoranza o maggioranza una presa di posizione contro una persona che ha svolto il suo ruolo e che era in peccato non so per cosa. Naturalmente non ritirerò la pratica per presa di posizione del Sindaco ma mi avvarrò dei consiglieri e chiederò al Consiglio di approvare il rinvio o di portare avanti questa elezione e vi ricordo quello che vi ho detto perché bene o male rappresentiamo il Comune non rappresentiamo la maggioranza o la minoranza. Si si elegge a maggioranza e minoranza ma qui si rappresenta il Comune e poi questo Comune che io devo rappresentare fuori dalle mura, devo dare anche risposte per altre cose che vengono fatte qui dentro. Prima di tutto io chiederei ai consiglieri e quindi al Presidente del Consiglio di approvare la proposta di Bondoni e non farla direttamente come Sindaco.”

Presidente: “Mettiamo in votazione: Rinvio del punto sei all’ordine del giorno Collegio dei Revisori dei Conti: nomina dei membri. Astenuti 1 (Rubetti), favorevoli 2 (Bendoni e Bartolini), contrari 13 (tutti gli altri).”

Checcacci (Gruppo FI): “Scusatemi, io volevo chiedere solamente due cose, due precisazioni. Per quanto riguarda la modalità della votazione è segreta e ogni consigliere ha diritto a due voti e in caso di parità di qualcuno esiste un criterio di, non lo facciamo va bene. Chiederei cinque minuti intervallo per vedermi con il gruppo.”

Presidente: “Allora riprendiamo il Consiglio Comunale, il numero legale c’è mancano solo Bendoni e Bartolini. La parola al consigliere Checcacci.”

Checcacci (Gruppo FI): “Noi siamo d’accordo sulla riconferma dei Revisori dei conti.”

Corezzi (Gruppo FI): “Posso chiedere la modalità di voto? Qui c’è scritto iscritto all’albo dei revisori contabili, iscritto all’ordine dei commercialisti iscritto come ragioniere ci dovrete dare cortesemente indicazioni.”

OGGETTO: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: NOMINA DEI MEMBRI

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Maria Teresa Vigiani



IL SEGRETARIO
M. DEL MONTE

M. Del Monte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

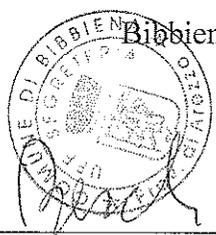
Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 03/08/06 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 1419 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 03/08/06

IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 03/08/06 al 18/08/06 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 19 AGO. 2006

N. 1419 Reg. Pubbl.

IL MESSO
Luigina Boschi



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

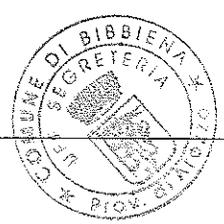
- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

14 AGO. 2006

Li' 17 AGO. 2006

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE



Luigina Boschi